



Prov. Determinazione Dirigenziale
Ragusa - SETTORE II
Lxxix - Dell. XIV - AP
22 GIU. 2011
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Francesca Tumino)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE II GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale Sospensione procedimento disciplinare a carico del dipendente C.B. profilo professionale dl (...OMISSIS....) categoria giuridica ed economica "C1".
in data 20 GIU. 2011

N. 1119
N. 69 SETTORE 2°

DATA 16.06.2011

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL	CAP	IMP.
FUNZ	SERV	INTER

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaundici, il giorno medi del mese di giugno, nell'ufficio del Settore 2°, il dirigente dott. Alessandro Licita ha adottato la seguente determinazione:

VISTA la nota n. 235/P.G. del 02.07.2010 con la quale il dirigente del settore (.....OMISSIS.....) comunica all'ufficio per i procedimenti disciplinari, la presunta violazione del codice di comportamento da parte del dipendente Sig. C. B., (.....OMISSIS.....), ritenendo la stessa configurabile di sanzione superiore alla sospensione per più di dieci giorni e pertanto non di pertinenza del dirigente responsabile del Settore di appartenenza, ai sensi dell'art. 55bis del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e dell'art. 7 del vigente regolamento sul sistema sanzionatorio e sul procedimento disciplinare del personale dipendente non dirigente e di qualifica dirigenziale, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 71 del 17/02/2010;

VISTA la nota n. 63/ris/com del 06/07/2010 con la quale il dirigente del settore personale, in riscontro alla superiore comunicazione, richiede al dirigente del settore (.....OMISSIS.....) una relazione a supporto della superiore segnalazione da cui poter rilevare la natura dei fatti contestati che avrebbero dato luogo all'applicazione delle sanzioni;

VISTA la nota di riscontro n. 64647/ris del 14.07.2010, con la quale il dirigente del settore (.....OMISSIS.....), esprime diniego alla richiesta, in quanto atti sottoposti ad indagine da parte della Procura della Repubblica di Ragusa;

VISTA la nota n. 53/Segr. Com. del 02.02.2011 con la quale il Dirigente del Settore (.....OMISSIS.....) comunica allo scrivente la conclusione dell'indagine da parte della Procura della Repubblica di Ragusa nei confronti del dipendente in oggetto (.....OMISSIS.....), ragione per cui si rendono ostensibili gli atti relativi al procedimento in corso;

VISTA la nota n. 10733 del 04.02.2011 con la quale il (.....OMISSIS.....), su richiesta dello scrivente, trasmette all'ufficio per i procedimenti disciplinari, gli atti relativi alla presunta violazione del codice di comportamento da parte del dipendente in oggetto;

PRESO ATTO dei fatti riportati nelle relazioni trasmesse all'ufficio per i procedimenti disciplinari, circa (.....OMISSIS.....), meglio indicate negli atti d'ufficio;

VISTA la nota del 15.02.2011 prot. n. 14283 con la quale lo scrivente Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 55-bis, del D. Lgs. 165/2001, e dell'art. 7 del citato regolamento ha comunicato, mediante notifica, l'avvio del procedimento disciplinare contestando formalmente l'addebito al sig. C.B. e convocando lo stesso presso l'Ufficio per essere ascoltato in merito al procedimento disciplinare a suo carico;

RILEVATO che il sig. C. B. è comparso alla prescritta audizione, il giorno 11.03.2011, senza alcun assistente, come si evince dal relativo verbale redatto in pari data, durante la quale ha esposto i fatti mettendo in evidenza, previa descrizione dei fatti accaduti, l'assoluta falsità delle accuse rivolte a suo carico, da parte delle dipendenti sopraindicate, riservandosi fra l'altro, di presentare memoria difensiva più dettagliata e circostanziata e chiedendo, nel contempo, la sospensione del procedimento disciplinare, in attesa degli esiti della vicenda giudiziaria in corso;

RITENUTO che questo Ufficio competente, in conformità a quanto previsto dal suddetto art. 55-bis, comma 1 del D.lgs. n.165/2001 e dal citato art. 7 del regolamento è tenuto a concludere il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione disciplinare entro il termine ultimo di 120 giorni dalla data di contestazione di addebito, superato il quale il procedimento si estingue;

VISTA la memoria presentata dal sig. C. B. con cui si conferma quanto già dichiarato in sede di audizione;

PRESO ATTO altresì che il sig. C.B., successivamente alla contestazione dei fatti di cui al presente provvedimento, è stato cautelativamente trasferito (.....OMISSIS.....);

RILEVATO che i fatti contestati al dipendente, laddove definitivamente accertati dal giudice penale con sentenza irrevocabile di condanna, comporterebbero l'irrogazione di una sanzione disciplinare fino al licenziamento, in relazione alla cui gravità, ai sensi dell'art. 55-ter del d. Lgs. 165/2001 e dell'art. 14 del regolamento succitato, è consentita la sospensione del procedimento disciplinare in pendenza di quello penale;

CONSTATATA:

- la particolare complessità nell'accertamento dei fatti addebitati al dipendente sig. C. B.;
 - l'insufficienza degli elementi a sostegno della motivazione dell'irrogazione della sanzione disciplinare;

RILEVATO inoltre, che dal fascicolo personale del citato dipendente non si evince che lo stesso sia stato sottoposto in passato ad alcun procedimento disciplinare;

RILEVATO, altresì, che la prestazione lavorativa del dipendente C.B., è stata valutata positivamente dal dirigente del settore (.....OMISSIONIS....), giusta nota di merito del 09.03.2011;

RITENUTO dunque, di disporre la sospensione del presente provvedimento disciplinare, in attesa dell'esito conclusivo del richiamato procedimento penale, avviato nei confronti del dipendente sig. C.B., ai sensi dell'art. 55-ter del D. Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) di disporre la sospensione del procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 55-ter del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 14 del regolamento sul sistema sanzionatorio e sul procedimento disciplinare del personale dipendente non dirigente e di qualifica dirigenziale, in attesa dell'esito conclusivo del procedimento penale, nei confronti del Sig. C.B., nato a (.....OMISSIONE.....), dipendente di questo Comune con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale di (.....OMISSIONE.....), categoria giuridica ed economica "C1" attualmente in servizio presso il Settore (.....OMISSIONE.....);
 - 2) di riservarsi, successivamente alla conclusione del procedimento penale in corso nei confronti del dipendente suddetto, di riaprire il procedimento disciplinare di cui al presente provvedimento, tenendo presente le risultanze del processo al fine dell'irrogazione della sanzione disciplinare;
 - 3) di dare atto che eventuali dati sensibili e giudiziari risultanti dal presente provvedimento saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di "privacy" nell'ambito del procedimento stesso ed in conformità del Regolamento del trattamento dei dati sensibili e giudiziari, di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni in atto vigente.
 - 4) di dare atto che alcune parti del presente provvedimento sono state omesse, riportando la dicitura "omissis" e che il testo in originale è in possesso agli atti dell'ufficio;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

Dott. Alessandro Licitra

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti Settori: 9° e 14°

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

Dott. Alessandro Licitra

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151,4° comma, del T.U.E.L..

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa.....

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di avere trasmesso copia al Segretario Generale.

23.6.2011

Ragusa.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
Ragusa Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 23.6.2011.....al.....3.0.6.2011.....

Ragusa.....01 LUG. 2011

IL MESSO COMUNALE
